



REGOLAMENTO GARA
di
LOTTA a TERRA

NORME GENERALI

1. L'Associazione organizzatrice è tenuta a fornire il programma 10 giorni prima della manifestazione, e dovrà nominare gli arbitri e i collaboratori necessari.
 2. Possono partecipare alla gara tutti gli atleti iscritti alla propria A.S.D., tesserati per l'anno corrente ed in possesso della tessera dell'Ente di Promozione Sportiva e un certificato medico per attività sportiva (in corso di validità)
 3. Le fasce di età in cui varieranno le tipologie di combattimento sono le seguenti:
 - ⇒ Dai 4 ai 9 anni
 - ⇒ 10 anni
 - ⇒ Dagli 11 ai 12 anni
 - ⇒ Dai 13 ai 14 anni.
 4. I responsabili delle varie A.S.D. devono far pervenire i dati dei partecipanti non oltre i 7 giorni antecedenti alla manifestazione. In particolare dovranno essere forniti:
 - ⇒ Nome e cognome
 - ⇒ Data di nascita
 - ⇒ Peso
 - ⇒ Gruppo di appartenenza.
 5. Gli atleti iscritti alla gara dovranno seguire le seguenti norme:
 - ⇒ Dovranno indossare un "GI" in buone condizioni e una cintura (del colore corrispondente alla qualifica dell'atleta)
 - ⇒ I maschi dovranno indossare un sospensorio elastico
 - ⇒ Dovranno essere a mani e piedi nudi, con le unghie tagliate corte
 - ⇒ Non dovranno indossare orecchini, piercing, anelli, braccialetti (o accessori simili) in quanto potrebbero ledere l'incolumità degli altri atleti
 - ⇒ (Potranno indossare sotto la parte superiore del GI una maglietta (o simile): nessun capo di corredo dovrà in alcun caso essere dotato di bottoni o ganci che possano causare danno alla/e persona/e.
- Su ogni tatami un giudice controllerà che tali norme siano state seguite da tutti i partecipanti.
6. Ogni responsabile di un gruppo sarà il garante dello stesso: mediante autocertificazione si assume la responsabilità che i propri atleti siano idonei fisicamente alla specifica gara agonistica.
 7. Durante il combattimento un atleta indosserà una cintura (o cavigliera) di colore rosso, mentre il suo avversario una di colore bianco, per essere meglio seguiti dall'arbitro di tappeto e dagli altri giudici. I due atleti si porteranno ai margini del tatami, dove l'arbitro controllerà che siano nella tenuta regolamentare, con la cintura ben stretta, le unghie tagliate corte e senza indossare anelli, orecchini o simili. Qualora l'arbitro riscontrasse delle anomalie o avesse dubbi sulle condizioni fisiche dei contendenti, potrà richiedere l'intervento degli altri componenti della Commissione Arbitrale.
 8. Dopo il tradizionale saluto (verso il giudice di tappeto e tra i due partecipanti), i due contendenti attenderanno l'inizio dell'incontro seduti schiena contro schiena, con le gambe distese e le mani appoggiate sulle proprie cosce.

9. Se una prova viene interrotta per incidente o a causa di forza maggiore, essa potrà essere ripetuta (o ripresa da dove interrotta) a discrezione della Commissione Arbitrale.
10. La mancata presentazione alla seconda chiamata di una prova comporta la sconfitta nell'incontro in questione.
11. I giudici, qualora notassero irregolarità o scorrettezze durante il combattimento, possono prendere i seguenti provvedimenti:
 - ⇒ Ammonizione o avvertimento
 - ⇒ Penalizzazione di un certo numero di punti
 - ⇒ Squalifica.
12. L'avvertimento è utilizzato dall'arbitro nei seguenti casi:
 - ⇒ Passività per un certo periodo di tempo
 - ⇒ Uscita intenzionale dal perimetro di gara per sfuggire all'avversario
 - ⇒ Comportamenti scorretti nei confronti dell'avversario.

La squalifica scatta dopo due ammonizioni.
13. La squalifica è inflitta dall'arbitro nei seguenti casi:
 - ⇒ Grave scorrettezza
 - ⇒ Utilizzo di prese o tecniche proibite
 - ⇒ Per mancata presentazione alla seconda chiamata
 - ⇒ Per ingiurie o comportamento scorretto verso chiunque o qualunque cosa (avversario, arbitro, pubblico).

La squalifica comporta l'esclusione dalla gara.
14. È vietato ai contendenti parlare sul tatami durante la gara. L'infrazione di tale regola comporta (a seconda della gravità) l'ammonizione o la squalifica dell'atleta.
15. Ogni caso non contemplato nel presente Regolamento verrà risolto dalla Commissione Arbitrale seduta stan-
te e in modo insindacabile.

SVOLGIMENTO della GARA

1. La gara di lotta a terra individuale per bambini e ragazzi si divide in categorie in base ad età e peso dei partecipanti.

In particolare le categorie sono le seguenti:

- ⇒ **Bambini < 6 anni:** categoria unica
- ⇒ **Bambini 6-7 anni (MISTI):** < 25 Kg, < 30 Kg, < 35 Kg, < 40 Kg, < 45 Kg, + 45 Kg
- ⇒ **Bambini 8-9 anni (MISTI):** < 25 Kg, < 30 Kg, < 35 Kg, < 40 Kg, < 45 Kg, + 45 Kg
- ⇒ **Bambini 10 anni (MASCHILE):** < 38 Kg, < 45Kg, + 45 Kg
- ⇒ **Bambini 10 anni (FEMMINILE):** < 35 Kg, < 42 Kg, + 42 Kg
- ⇒ **Ragazzi 11-12 anni (MASCHILE):** < 45 Kg, < 52 Kg, + 52 Kg
- ⇒ **Ragazzi 11-12 anni (FEMMINILE):** < 37 Kg, < 45 Kg, + 45 Kg
- ⇒ **Ragazzi 13-14 anni (MASCHILE):** < 48 Kg, < 57 Kg, + 57 Kg
- ⇒ **Ragazzi 13-14 anni (FEMMINILE):** < 40 Kg, < 48 Kg, + 48 Kg

2. La Società organizzatrice si riserva l'eventualità di apportare modifiche alle categorie sopracitate, a seconda delle iscrizioni ricevute.

3. Per le categorie < 6 anni, 6-7 anni e 8-9 anni, il quadrato di gara sarà di m. 2x2 (con un contorno di 1 metro per la sicurezza degli atleti).

Per la categoria 10 anni, il quadrato di gara sarà di m. 2,5x2,5 (con un contorno di mezzo metro per la sicurezza degli atleti).

Per le categorie 11-12 anni e 13-14 anni, il quadrato di gara sarà di m. 3x3 (con un contorno di 1 metro per la sicurezza degli atleti).

4. Alla chiamata gli atleti indosseranno la cintura o la cavigliera colorata (seguendo le disposizioni della Commissione Arbitrale) e, dopo aver eseguito il saluto (all'arbitro e all'avversario), si metteranno seduti schiena contro schiena, con le gambe distese e le mani sulle cosce. Per la categoria 13-14 anni la posizione di partenza sarà invece da inginocchiati uno di fronte all'altro (ginocchio sinistro a terra, destro sollevato) con la presa classica a bavero e manica.

5. Verranno creati gironi da 3, 4 o 5 atleti (a seconda delle iscrizioni) per ogni categoria.

⇒ Se il numero di atleti della categoria non supera le cinque unità, tale girone stabilirà la classifica finale, senza ricorrere ad una fase finale ad eliminazione diretta.

⇒ Se il numero di atleti della categoria supera invece le cinque unità ma non le otto, saranno presenti 2 gironi.

CASO 1. Se nei due gironi vi è lo stesso numero di iscritti, passeranno alla fase finale ad eliminazione diretta solo i primi e secondi classificati di ogni girone: il primo classificato del girone A si scontrerà con il secondo classificato del girone B, mentre il primo del girone B si batterà con il secondo del girone A. I vincitori di tali scontri diretti combatteranno nella finale per il primo e secondo posto, mentre i due sconfitti combatteranno nella finale per il terzo e quarto posto.

CASO 2. Se nei due gironi vi è un numero diverso di iscritti, passeranno alla fase finale i primi due classificati del girone con più iscritti, ed il primo classificato del girone con meno iscritti. Tali atleti si scontreranno in un girone a 3, che determinerà la classifica finale.

6. In tutte le categorie l'incontro termina nei seguenti casi:

- ⇒ L'avversario si ritira
- ⇒ Uno degli atleti totalizza 3 punti
- ⇒ Viene raggiunto il limite massimo di 2 minuti (tempo di lotta EFFETTIVO)

Vincerà perciò l'incontro il primo atleta che totalizzerà 3 punti, o in alternativa l'atleta che avrà più punti al termine del tempo prestabilito.

7. Prima dell'inizio degli incontri, gli arbitri faranno un riepilogo riguardo le modalità di combattimento di ogni categoria.

8. In tutte le categorie non è concesso:

- ⇒ Colpire l'avversario con pugni, calci o qualsiasi genere di colpo
- ⇒ Graffiare, mordere o pizzicare l'avversario
- ⇒ Mettere le mani sul viso dell'avversario
- ⇒ Alzarsi in piedi (almeno un ginocchio deve sempre essere appoggiato a terra, salvo rapidi cambi di posizione)

9. Nelle categorie dai 4 ai 9 anni si otterrà il punto spingendo l'avversario fuori dal quadrato di gara. Basterà che un atleta esca dal quadrato con più di metà del corpo per attribuire il punto all'altro.

10. Nella categoria 10 anni, oltre alla spinta fuori dal quadrato di gara, si potrà realizzare il punto immobilizzando l'avversario per 6 secondi. L'immobilizzazione è da considerarsi nulla se l'atleta riesce a sollevarsi da terra (nel caso sia in posizione supina) o a sollevarsi sulle ginocchia (nel caso sia in posizione prona).

11. Nella categoria dagli 11 ai 12 anni si otterrà un punto mediante un'immobilizzazione di 8 secondi, o al secondo "controllo" dell'arbitro su strangolamento (anche se l'atleta sotto strangolamento riesce a rispondere all'arbitro). Lo strangolamento dovrà essere indiretto: dovrà avere una presa sul GI perché sia valido, e non potrà andare a strangolare direttamente con le mani attorno al collo dell'avversario.

12. Nella categoria dai 13 ai 14 anni il punto si otterrà mediante immobilizzazione (per 10 secondi), strangolamento indiretto (fino alla resa dell'avversario o a discrezione dell'arbitro) e leve articolari agli arti superiori (eseguita in modo graduale, pena l'ammonizione e/o la squalifica).